



Sabato 4 aprile 2009 - ore 16,45



Conferenza
con filmati e ascolti
a cura di Giuseppe Volpi

***Furtwängler:
il tempo in Musica, la Musica oltre il tempo***

Wilhelm Furtwängler (Berlino 25.01.1886 - Baden Baden 30.11.1954) fu un uomo di vasta cultura, dal carattere schivo e solitario. La sua carriera musicale cominciò all'insegna della composizione, cui si aggiunse ben presto quella di direttore d'orchestra. Quest'ambivalenza, mai definitivamente risolta, lo accompagnò per tutta la vita. Si considerò infatti un compositore "prestato" alla direzione d'orchestra, ma le sue composizioni, nessuna particolarmente originale, non suscitavano mai duraturo interesse né di pubblico né di critica.

Fu invece interprete grandissimo per originalità e fantasia dei grandi classici del repertorio tedesco. Tutt'oggi le sue esecuzioni di Brahms, Schubert, Bruckner, Wagner sono pietre miliari con le quali dobbiamo fare i conti. Con Beethoven sviluppò un vero e proprio rapporto d'elezione. E' stato scritto, con qualche ragione, che Beethoven non sarebbe Beethoven senza Furtwängler, e Furtwängler non sarebbe Furtwängler senza Beethoven.

Furtwängler non era ciò che propriamente s'intende oggi un virtuoso della bacchetta, era un trascinatore che sapeva caricare le partiture di un pathos inarrivabile, soprattutto quando era alle prese con partiture smisurate. Molte delle sue incisioni, a oltre cinquant'anni dalla loro realizzazione, sono tuttora facilmente reperibili non essendo mai usciti dai rispettivi cataloghi discografici.

Ci poniamo dunque alcune domande: quali erano i fondamenti etici e musicali che stavano alla base di tale immenso magistero? Qual era il suo repertorio d'elezione? Perché ancora oggi la sua eredità artistica è così viva da suscitare l'interesse di appassionati e studiosi? Nel corso della conversazione tenteremo di dare qualche risposta con l'ausilio di rari documenti Audio e Video.

Giuseppe Volpi

Musicologo, specialista nella storia dell'interpretazione musicale. Membro di diverse società musicologiche fra cui la prestigiosa Furtwängler Societé di Parigi. Ha tenuto numerose lezioni in Italia e all'estero, collaborando con importanti istituzioni quali: Radio Televisione Italiana, Opera universitaria di Milano, Associazione culturale Naviglio Piccolo di Milano, Bombay Opera House (India), Istituto Italiano di Cultura di Toronto (Canada).



Sabato 16 maggio 2009 - ore 16,45

Alessandro Crosta *flauti storici*
Nadia Testa *pianoforte*

A. Roussel
Joeueurs de flute op. 27
Pan - Tityre - Krbisna - Mr de la Péjaudie

J. B. Vanhal
Sonata in re maggiore opus 17 n. 1
Allegro Moderato - Andante moderato - Allegretto

O. Messiaen
Le merle noir

A. Jolivet
Incantation «Pour que l'image devienne symbole»
per flauto in sol

J. Andersen
Lucia di Lammermoor di G. Donizetti

J. Offenbach
Souvenir de réveillon - Galop *per ottavino e pianoforte*

F. Borne
Fantasia brillante sulla Carmen di Bizet

Alessandro Crosta si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Avellino con N. Caiazza. Prosegue gli studi con J.C. Masi e C. Klemm. Nel gennaio 2005 consegue il "Konzertdiplom" presso la "Musikhochschule" di Winterthur-Zurigo. Nell'ottobre del 2005 consegue, inoltre, la Laurea di II livello in "Discipline della Musica – Flauto" presso l'IMP di Teramo, sotto la guida di V. Campitelli, con la votazione di 110/110 e lode con tesi "L'evoluzione storica e la famiglia del flauto". Presente in importanti Festival e Rassegne internazionali, tiene concerti in duo, trio o quartetto in ambito internazionale. Come solista con orchestra si è esibito con: Orchestra di Minsk - Bielorussia, Orchestra del Teatro di Craiova - Romania; Orchestra Sinfonica di Plovdiv – Bulgaria; Orchestra del Conservatorio di Avellino e Orchestra da Camera di Caserta, Orchestra da Camera di Latina.

Nadia Testa si diploma presso il Conservatorio di Avellino con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di C.A. Lapegna e si perfeziona con V. Vitale, F. Medori, C. Bruno e A. Ciccolini. Premiata in concorsi nazionali, suona da solista e come solista con l'orchestra in varie città italiane ed all'estero. Ottiene prestigiosi riconoscimenti in diverse competizioni nazionali ed internazionali di musica da camera e si esibisce in festival e rassegne in diverse città italiane e in tournée all'estero. E' titolare della Cattedra di pianoforte complementare presso il Conservatorio di Avellino.



Sabato 6 giugno 2009 - ore 16,45

Giambattista Ciliberti *clarinetto*
Piero Rotolo *pianoforte*

N. Rota
Sonata in re maggiore
Allegro con brio - Adagio quasi andante - Allegro

N. Rota – R. Cognazzo
Rotazione su musiche da film

C. Debussy
Première rhapsodie

M. Arnold
Sonatina
Allegro con brio - Andantino - Furioso

A. Templeton
Poket Size Sonata
Improvisation - Modal blues - In rhythm

Il Duo Ciliberti - Rotolo nasce a Bari attraverso la collaborazione dei due musicisti con lo scopo di dedicarsi alla diffusione del repertorio cameristico novecentesco oltre che del repertorio classico. Diplomatisi presso il Conservatorio di Musica "Piccinni" di Bari sotto la guida dei Maestri Portino, Lupo, Campagnola, si sono perfezionati rispettivamente con Brymer, Mariozzi, Pay, Chiesa, Camicia, Wibronsky, Perry, Medori, Canino. Hanno al loro attivo affermazioni in campo nazionale ed internazionale avendo vinto borse di studio, concorsi solistici ed in formazione cameristica.

I musicisti svolgono attività concertistica in Italia e all'estero (Usa, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Grecia, Malta, Austria, Marocco, Egitto, Romania, Polonia, Moldova, Bulgaria, India). Hanno inciso per le case discografiche Fonit-Cetra, Warner Music, Bongiovanni, Rugginenti, Phoenix Classics, Enja Records, MusicalImagine, ed effettuato registrazioni radiofoniche trasmesse da RAI, Radio Malta, Radio Vaticana, Radio Europa International, Radio Medi one, Radio SudwestFUNK e altre emittenti radiotelevisive di Stato Italiane ed Estere. All'attività concertistica i due musicisti affiancano quella didattica per l'insegnamento dei rispettivi strumenti.



**I POMERIGGI DELLA
FONDAZIONE BORSIERI
Inverno - Primavera 2009**

SABATO 24 GENNAIO ore 16,45

Giuliano Bellorini, Giuliano Cucco
pianoforte a quattro mani

SABATO 7 FEBBRAIO ore 16,45

Arturo Toscanini: luci e ombre di un grande direttore
Conferenza a cura di Giuseppe Volpi

SABATO 21 FEBBRAIO ore 16,45

Rieko Okuma *flauto*, Luca Torrigiani *pianoforte*

SABATO 7 MARZO ore 16,45

Gian Paolo Peloso *violino*, Edoardo Bruni *pianoforte*

SABATO 28 MARZO ore 16,45

Giovanni Lombardi *pianoforte*

SABATO 4 APRILE ore 16,45

Furtwängler: il tempo in Musica, la Musica oltre il tempo
Conferenza a cura di Giuseppe Volpi

SABATO 16 MAGGIO ore 16,45

Alessandro Crosta *flauto*, Nadia Testa *pianoforte*

SABATO 6 GIUGNO ore 16,45

Giambattista Ciliberti *clarinetto*, Piero Rotolo *pianoforte*

Pianoforte Grancoda Erard 1886

Associati anche tu!

La quota è di € 25,00 da versare sul c.c. postale
n. 18005223 intestato Ass. Mikrokosmos,
via Maroncelli 20 – 23900 Lecco
www.cameristica.it



Fondazione Borsieri
Associazione di musica e cultura Mikrokosmos
Provincia di Lecco
Fondazione della Provincia di Lecco



**I POMERIGGI DELLA
FONDAZIONE
BORSIERI**

*nell'ambito di
VIVIMUSICA ANNO 10
Inverno - Primavera 2009*

***Sala Polifunzionale della
Casa di riposo Fondazione Borsieri
Lecco, via San Nicolò 8***

Sabato ore 16,45
Ingresso libero

Banca Popolare di Lecco
Deutsche Bank S.p.A.





Sabato 24 gennaio 2009 - ore 16,45



Giuliano Cucco - Giuliano Bellorini
pianoforte a quattro mani

Muzio Clementi Sonata n. 3 op. 14

Anton Diabelli Sonata op. 32

Muzio Clementi Sonata n. 1 op. 3

Anton Diabelli Sonata op. 33

Muzio Clementi Sonata n. 2 op. 3

Anton Diabelli Sonata op. 37

Muzio Clementi Sonata n. 1 op. 6

I pianisti **Giuliano Bellorini** e **Giuliano Cucco** hanno costituito nel 2005 un duo stabile per affrontare lo studio e l'esecuzione del repertorio a quattro mani e a due pianoforti. Nel corso della loro attività hanno tenuto numerosi concerti, sempre vivamente apprezzati, partecipando a stagioni concertistiche rinomate. Il loro vasto repertorio comprende pagine di varie epoche e stile, con molti programmi monografici tra i quali *L'Ottocento a quattro mani*, *Il Novecento a quattro mani*, *Il Biedermeier a quattro mani*, *L'opera omnia di Mozart per pianoforte a quattro mani*; a quest'ultima i due artisti hanno dedicato un CD edito dalla casa discografica Sheva (recensione di Angelo Foletto su *Suonare News*, numero 137 - Marzo 2008). Nei programmi compaiono, inoltre, esecuzioni di brani dedicati al duo da compositori contemporanei. Giuliano Bellorini e Giuliano Cucco hanno al loro attivo un prestigioso curriculum personale di studi ed una regolare e qualificata attività artistica come solisti e in varie formazioni cameristiche. Entrambi svolgono attività didattica come docenti titolari di cattedra rispettivamente presso i Conservatori di Brescia e di Novara. **Giuliano Cucco**, nato a Biella, diplomatosi al Conservatorio di Bologna, ha ottenuto premi in vari concorsi nazionali ed internazionali. Ha conseguito nel 1980 la "Licence d'Enseignement" presso l'Ecole Normale "Alfred Cortot" di Parigi; in seguito, nel 1987, il Diploma di Perfezionamento all'Accademia Internazionale Superiore di Musica di Biella sotto la guida di A. Ciccolini; nel 1989 il Diploma di Maturità Concertistica presso la Musikhochschule di Saarbrücken, dove ha anche registrato per la Radio Nazionale Tedesca. **Giuliano Bellorini** ha conseguito presso il Conservatorio di Milano i diplomi di Pianoforte, con il massimo dei voti e la lode, di Composizione e di Clavicembalo. Si è perfezionato con N. Magaloff presso il Conservatorio di Ginevra. Ha approfondito lo studio del clavicembalo con K. Gilbert presso l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il prestigioso Diploma d'Onore.



Sabato 7 febbraio 2009 - ore 16,45

Conferenza
con filmati e ascolti
a cura di Giuseppe Volpi

Arturo Toscanini:
luci e ombre di un grande direttore

Arturo Toscanini (Parma 25.03.1867 - New York 16.01.1957) è figura assai nota al pubblico di melomani e appassionati. E' stato tramandato alla storia per il rigore inflessibile che profondeva in ogni sua esecuzione. Sono altresì proverbiali i suoi scatti d'ira durante le prove, di cui abbiamo testimonianza in documenti sonori clandestini pervenuteci. La sua lunghissima carriera musicale gli permise di entrare in contatto con tutti i più grandi compositori della sua epoca, ebbe rapporti con Verdi, Puccini, Boito, Catalani, Respighi, Strauss e altri.

Parecchi sono gli aspetti dell'uomo e del musicista meno noti: ebbe burrascosi rapporti col regime fascista, che profondamente detestava. Fu un eccellente organizzatore della vita musicale dei teatri con i quali collaborò portando sia La Scala sia il Metropolitan a livelli di assoluta eccellenza. Fu un divulgatore tenace della cultura musicale attraverso i concerti radiodiffusi dall'emittente radiofonica NBC.

Il suo repertorio era assai vasto, esso spaziava dai compositori italiani, ai classici tedeschi, senza disdegnare i francesi e i russi. Risultato una mole enorme di documenti audio e, in misura minore, anche video, grazie alla potentissima RCA che ci ha tramandato la maggior parte delle registrazioni del maestro.

Scopo della conversazione sarà di tentare, a oltre cinquant'anni dalla morte, di tracciare una sintesi di tale complesso personaggio al di là dei luoghi comuni, esplorando aspetti noti e meno noti, con l'ausilio di rari documenti audio e video, che saranno presentati e commentati nel corso della conversazione.

Giuseppe Volpi

Musicologo, specialista nella storia dell'interpretazione musicale. Membro di diverse società musicologiche fra cui la prestigiosa Furtwangler Société di Parigi.

Ha tenuto numerose lezioni in Italia e all'estero collaborando con importanti istituzioni quali: Radio Televisione Italiana, Opera universitaria di Milano, associazione culturale Naviglio Piccolo di Milano, Bombay Opera House (India), Istituto italiano di Cultura di Toronto (Canada).



Sabato 21 febbraio 2009 - ore 16,45

Rieko Okuma *flauto*
Luca Torrigiani *pianoforte*

F. Doppler Fantasia ungherese

P. Gaubert Romance

P. A. Genin Fantasia su "La Traviata" di G. Verdi

G. Donizetti Sonata in do

G. Fauré Morceau de concours

F. Borne Fantasia su Carmen

Rieko Okuma

Musicista giapponese laureatasi presso l'Università d'Arte di Nagoya in flauto con il massimo dei voti, ha studiato con i più rinomati flautisti giapponesi e si è perfezionata con P. Maisen, M. Martin Kofler (Primo flauto di München Philharmoniker) e M. Niedermayr (flauto solista dei Wiener Philharmoniker). Nel '98 è venuta in Italia per studiare con M. Marasco e N. Mazzanti, grazie a una borsa di studio. Successivamente si è laureata al Conservatorio di Firenze con il massimo dei voti e lode al Biennio specialistico di II° livello. Ha suonato in importanti orchestre tra cui la Nagoya e Hiroshima Symphony Orchestra. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo sempre ottimi risultati. Nel 2000 ha vinto il Primo Premio Assoluto nella sezione Musica da Camera al concorso musicale "Fidapa", Città di Pisa. Svolge intensa attività concertistica in Italia e in altri paesi in varie formazioni cameristiche.

Luca Torrigiani

La sua carriera artistica ha inizio negli anni '92 con una prestigiosa tournée in Giappone, che lo ha portato a suonare nelle più importanti sale concertistiche di Gifu e Tokyo. Diplomatosi a pieni voti in pianoforte, organo e composizione organistica al Conservatorio di Firenze con Fiuzzi e Mochi, ha partecipato a diversi concorsi pianistici nazionali e internazionali, classificandosi sempre ai primi posti. Si è laureato nello stesso conservatorio con il massimo dei voti e lode al Biennio specialistico di II° livello nella classe di D. De Santis. Ha frequentato corsi internazionali di perfezionamento con Wibaut, Lonquich, Demus, Badura-Skoda, Vogel, Radulescu, Isoir e Mochi. Ha tenuto concerti in diverse città italiane ed estere, sia come solista sia in formazioni cameristiche, ottenendo successi di pubblico e critica. Insieme al clarinettista Davide Bandieri ha formato il Duo Prevert, vincendo nove primi premi in concorsi nazionali e internazionali. Ha inciso per la Sonitus musiche organistiche pistoiesi in prima assoluta mondiale e in trio "Flauto, clarinetto e pianoforte" musiche di Saent-Saens, Poulenc, Genin, Debussy e Ibert.



Sabato 7 marzo 2009 - ore 16,45

Gian Paolo Peloso *violino*
Edoardo Bruni *pianoforte*

F. Bonporti
Invenzione in sol minore

L. van Beethoven
Sonata in fa maggiore "Primavera"
Allegro - Adagio molto espressivo
Scherzo, allegro molto - Rondò, allegro non troppo

J. Brahms
Sonata n. 3 op. 108 in re minore
Allegro - Adagio

Un poco presto con sentimento - Presto agitato

Gian Paolo Peloso ha iniziato lo studio del violino con la madre e con M. Spirk, formandosi con Z. Gilels a Firenze e Boston e con R. Ricci a Salisburgo. A dieci anni ha partecipato a un concerto straordinario in onore di Luciano Berio, suonando alla presenza del compositore, e a sedici è stato scritturato per una serie di concerti come solista con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese a fianco di artisti come Brunello, Campanella e Amoyal. Si è diplomato presso il conservatorio di Trento con il massimo dei voti e la lode, proseguendo il perfezionamento con A. Shtern (Los Angeles), V. Pikaisen (Ankara e Mosca), V. Klimov e I. Ozim (Salisburgo). Tra il 1993 e il 1996 ha tenuto, come allievo del conservatorio "Bonporti", tredici concerti accompagnato dall'Orchestra "Haydn" di Trento e Bolzano. Vincitore della ventisettesima Rassegna Violinisti di Vittorio Veneto, si è esibito a Milano, Roma, L'Aquila, Vasto, Verona, Venezia, Salisburgo, Kitzbuhl, Sion, Kuhmo (Finlandia), Amburgo.

Edoardo Bruni ha studiato pianoforte con M.M. Giese presso il Conservatorio di Trento, dove si è diplomato nel 1996 con il massimo dei voti. Ha poi proseguito gli studi di pianoforte con A. Delle Vigne, presso l'Accademia "Musici Artis" di Duin e presso il Conservatorio di Rotterdam, dove nel 2000 ha conseguito il diploma superiore biennale di perfezionamento con il massimo dei voti. Ha seguito Masterclass con B. Mezzena, V. Tropp, N. Delle Vigne-Fabbri, T. Bikis, A. Cohen, L. Berman, A. Schiff, L. Margarius. E' stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Si è esibito in Italia e all'estero. Nel 2000 si è diplomato in composizione con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento. Ha conseguito nel 2002 la laurea in Filosofia presso l'Università di Padova con il massimo dei voti e la lode, e nel 2005 il titolo di *Dottore di Ricerca in Scienze della Musica* dell'Università di Trento e di *Docteur de Recherche en Musicologie* dell'Università di Paris Sorbonne.



Sabato 28 marzo 2009 - ore 16,45

Giovanni Lombardi *pianoforte*

G. A. Lombardi
Celeste
Maria
Conflitti
In paradisum

A. Vivaldi - G. A. Lombardi
Concerto in re minore RV 565
Introduzione e Fuga, Largo e spiccato, Allegro

J. S. Bach - G. A. Lombardi
Largo

G. A. Lombardi
Cory Suite
Notturmo, Intermezzo, Adagio, Toccata e Tempo I

Giovanni Lombardi inizia a suonare il pianoforte all'età di tre anni incentivato dal padre Vittorio Lombardi, violinista concertista, che attraverso l'ascolto dei classici e i primi rudimenti teorici, gli trasmette passione e amore per la Musica, iscrivendolo successivamente al Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria dove conseguirà il diploma nel 1988.

La sua carriera musicale inizia verso la fine dei suoi studi, in qualità di maestro collaboratore al ballo in numerose scuole, accademie e Stages di Danza, accompagnando e componendo musica per le lezioni e gli spettacoli di Danza Classica e Contemporanea.

Ha lavorato a fianco di Etoilles di livello internazionale come: Raffaele Paganini, Norio Yoshida, Ruxandra Rakovitz, Victor Litinov, Margarita Trayanova. Ha tenuto concerti come solista e in gruppi di musica da camera, inserendo nei programmi, anche sue composizioni e trascrizioni che sino ad oggi hanno riscosso Successi da parte del pubblico e della critica.

Per diversi anni è stato docente dei corsi di perfezionamento organizzati dall'Iper Musica di Torino e con sede all'Hortus Otii di Graglia in provincia di Biella dove ha sperimentato con successo corsi di avvicinamento allo studio del pianoforte specializzandosi anche nella didattica musicale orientata alla terza età.

Svolge un intensa attività musicale come Direttore Artistico per rassegne musicali, Compositore, Trascrittore e Concertista sia in Italia che all'estero ed è spesso invitato a partecipare come Commissario in concorsi e rassegne musicali nazionali ed internazionali.